

Proponente: 31.A
Proposta: 2019/96
del 15/01/2019



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 15
del 15/01/2019

**GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E
DELL'ORGANIZZAZIONE**

Dirigente: GIUBBANI Dr.ssa Battistina

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: RECEPIMENTO IN MOBILITA' VOLONTARIA TRA ENTI AI SENSI DELL'ART. 30 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 165/2001 E SS.MM.II. DI N. 1 UNITA' CON PROFILO DI "GESTORE PROCESSI DI COMUNICAZIONE" (CAT. C), A SEGUITO DI PROCEDURA SELETTIVA.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E DELL'ORGANIZZAZIONE

Poiché la presente determinazione, oggetto di pubblicazione all'Albo Pretorio, contiene dati personali oggetto di protezione e, nel tempo, del cosiddetto "diritto all'oblio", la persona interessata verrà indicata all'interno del provvedimento con le sole iniziali del nome e cognome. Il soggetto interessato sarà meglio generalizzato all'interno della Relazione Allegata al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante non pubblicabile, al fine del principio di pertinenza non eccedenza e nel rispetto della tutela, nel tempo, del diritto all'oblio dell'interessato.

Premesso:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 193 del 22.12.2017, dichiarata immediatamente eseguibile, sono stati approvati il Bilancio di previsione 2018-2020 e i relativi allegati tra cui il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 06.02.2018, si è provveduto, ex art. 169 del T.U. n. 267/2000, ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione – Parte Risorse Finanziarie 2018-2020;
- che con deliberazione di Giunta Comunale 12/04/2018 n. 60, si è provveduto, ex art. 169 del T.U. n. 267/2000, ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2018, il Piano triennale delle Performance 2018-2020 e relativi allegati;
- che è stato approvato con Deliberazione C.C. n. 42 del 23.04.2018 il Rendiconto della gestione per l'anno 2017 e relativi allegati;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale si provvederà all'approvazione del Bilancio di Previsione 2019-2021 e dei relativi allegati, depositati in data 21/12/2018;
- che con successiva deliberazione di Giunta Comunale si provvederà ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2019;
- che è stato differito al 28/02/2019 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019-2021 e pertanto vengono applicate le norme in materia di esercizio provvisorio di cui all'art. 163 D.Lgs.267/00 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- che con Deliberazione G.C. 22.06.2017 n. 98, è stato approvato il *"Piano Triennale dei Fabbisogni anni 2017-2018-2019. Piani annuali 2017-2018. Provvedimenti Conseguenti"*, positivamente vistato dai Revisori dei Conti con proprio Verbale n. 23 del 20.06.2017, successivamente integrato e parzialmente modificato (per adempimenti tecnico/giuridici, senza alcuna nuova spesa aggiuntiva) con Deliberazione G.C. 12/12/2017 I.D. n. 223, nella quale si provvedeva anche ad effettuare la *"Ricognizione sull'assenza di eccedenze, esuberanti e soprannumeri"* a valere per il 2018;
- che con Deliberazione G.C. 08.05.2018 n. 88, è stato approvato il *"Piano Triennale dei Fabbisogni anni 2018-2019-2020. Piani annuali 2018-2019. Provvedimenti Conseguenti"*, positivamente vistato dai Revisori dei Conti con proprio Verbale n. 12 del 23.04.2018;
- che con Deliberazione G.C. 14.12.2018 n. 214 è stato approvato il *"PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE - ANNI 2019-2020-2021 – ANNO 2019 STRALCIO. PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI - RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA. DICHIARAZIONE SULL'ASSENZA DI ECCEDENZE, ESUBERANTI, SOPRANNUMERI EX ART. 33 D.LGS. N. 165/2001 A VALERE PER IL 2019"*, positivamente vistato dai Revisori dei Conti con proprio Verbale n. 26 del 14.12.2018;

Vista e richiamata integralmente la suddetta Deliberazione Giunta Comunale 14.12.2018 n. 214 di I.D. di approvazione del Piano Triennale dei Fabbisogni, ed in particolare quanto previsto al capoverso 3 delle premesse *"3. RICHIAMO AI PRECEDENTI PIANI OCCUPAZIONALI – NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI ASSUNZIONI – SPESA DI PERSONALE – VINCOLI E LIMITI – VERIFICA SITUAZIONE SOGGETTIVA DELL'ENTE."* - nel quale si indicavano tutti i limiti e le normative di riferimento, in merito al contenimento / riduzione della spesa del personale ed in materia di assunzioni e di regime vincolistico esistente, e si verificava il rispetto da parte del Comune di Reggio Emilia di tutte le suddette condizioni al fine di poter effettuare assunzioni anche per l'anno 2019 e seguenti, secondo quanto autorizzato nei Piani triennali dei fabbisogni;

Richiamato in particolare quanto specificato al suddetto capoverso 3, in merito al tempo determinato, come segue:

“

...omissis...

CONDIZIONI OGGETTIVE – VINCOLI / FACOLTA' ASSUNTIVE

B) FACOLTA' ASSUNTIVE:

...omissis...

Possibilità di effettuare assunzioni per mobilità volontaria tra Enti, di cui all'art. 30 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii. (che ai sensi dell'art. 1 comma 47 della legge 30.12.2004 n. 311 sono comunque sempre consentite), le quali, se effettuate tra Enti sottoposti a discipline limitative nelle assunzioni anche differenziate, sono considerate "neutre" per la P.A., e pertanto non incidono e non vanno imputate nella quota di budget destinato a "nuove assunzioni" (cfr. art. 1 comma 47 della Legge 30.12.2004 n. 311; Corte Conti Sez. Riunite n. 59/CONTR/2010 e Corte Conti Sez. Autonomie 21/SEZAUT/2009/QMIG; Corte Conti Lombardia n. 80/2011/PAR; Emilia Romagna n. 3/2012/PAR; Corte Conti Toscana Del. n. 244/2015/PAR); viceversa se le procedure di mobilità volontaria sono attuate con riferimento a dipendenti provenienti da Enti non sottoposti a discipline limitative delle assunzioni e della spesa di personale esse vengono quantificate come "nuove assunzioni" e come tali imputate in budget assuntivo;

...omissis....

VERIFICA CONDIZIONI SOGGETTIVE del Comune di Reggio Emilia:

Il Bilancio di previsione 2018-2020 e relativi Allegati approvati, come anzidetto con deliberazione di Consiglio Comunale n. 193 del 22.12.2017, ed il **Rendiconto della gestione per l'anno 2017 e relativi allegati approvati**, come anzidetto con Deliberazione C.C. n. 42 del 23.04.2018 dimostrano l'osservanza di tutte le anzidette disposizioni in materia di assunzioni e di limitazione della spesa di personale attualmente vigenti, come certificati dall'Organo di Revisione ed in particolare:

In relazione al disposto dell'art. 1 comma 557 quater della legge n. 296/2006 e smi : il Comune di Reggio Emilia presenta a Rendiconto 2017 un ampio contenimento della spesa finale 2017 di personale entro quella sostenuta nella "Media del triennio 2011-2013", ed il Bilancio previsionale 2018-2020, comprensivo dei fabbisogni di personale inerenti il piano 2018-2020, è stato adottato tenuto conto dei suddetti vincoli - come già acclarato nei documenti contabili di Programmazione 2018-2020 certificati dal Collegio dei Revisori (**Media triennio 2011-2013 Euro 46.683.158,86 – Rendiconto 2015 Euro 45.342.904,24; Rendiconto 2016 € 45.007.038,16; Rendiconto 2017 Euro 45.306.548,36** – 2,95% rispetto alla media del triennio di riferimento) - cfr. anche Relazione sulla Gestione Allegata al Rendiconto di Gestione 2017 (All. B1) e Relazione dei Revisori al Rendiconto 2017 e Parere dell'Organo di Revisione sul Bilancio di Previsione 2018-2020 Verbale n. 41;

In relazione agli obblighi di rispetto del Patto di stabilità / concorso ai vincoli di finanza pubblica, il Comune di Reggio Emilia: **ha sempre rispettato il Patto di stabilità interno sino al 2015**, come già acclarato in tutti i documenti di rendicontazione e programmazione precedentemente approvati ed ha trasmesso definitivamente la Certificazione del rispetto del patto di Stabilità per l'anno 2015 in data 29.03.2016; e, a decorrere dall'anno 2016, **ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica di cui all'art. 1 commi da 710 e seguenti (in particolare 720, 721 e 722) della legge di stabilità per l'anno 2016 n. 208/2015**, mediante il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le spese finali e le entrate finali di Bilancio (**pareggio di bilancio**) (cfr. comunicazione definitiva trasmessa per l'esercizio 2015 in data 20/03/2016; comunicazione definitiva trasmessa informaticamente alla RGS per l'esercizio 2016 in data 30/03/2017; comunicazione definitiva per l'esercizio 2017 trasmessa informaticamente al M.E.F. - RGS in data 26/03/2018);

Il nuovo Bilancio previsionale triennale 2019-2021 e relativi Allegati di cui si è avviato il percorso di approvazione, sono stati redatti, come anzidetto, tenendo conto di tutte le attuali disposizioni normative in materia di contenimento della spesa di personale, di limitazione delle assunzioni nell'ambito del regime vincolistico vigente, e che le cifre che sono state complessivamente destinate alla spesa di personale (subordinato e/o co.co.co.) negli appositi Allegati al Bilancio 2019-2021, tengono conto di tutto il personale in servizio, in posizione di comando, ecc. nonché degli attuali ed ulteriori fabbisogni di personale e comprendono le risorse necessarie al finanziamento delle azioni di reclutamento relative al correlato Piano Triennale dei Fabbisogni 2019-2021, e che, come stanziato, risultano coerenti con tutte le attuali disposizioni normative in materia assuntiva e di contenimento della spesa di personale;

...omissis...

Allo stato attuale, pertanto tutti i documenti contabili già approvati / in via di approvazione di indirizzo, programmazione e rendicontazione dimostrano l'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni e di spesa di personale e conseguentemente il Comune di Reggio Emilia presenta tutte le condizioni previste per poter programmare ed effettuare assunzioni nell'anno 2019 e seguenti, secondo il regime vincolistico vigente.

... OMISSIS...”;

Tenuto conto che, successivamente all'approvazione del nuovo PTFP 2019-2021 è stata approvata la Legge di Bilancio per l'anno 2019 Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, con la quale:

- non si apporta alcuna particolare innovazione o modificazione circa le facoltà assuntive sia a tempo determinato che indeterminato per gli Enti Locali che vengono confermate;
- si introducono numerose novità in materia di: compartecipazione degli Enti Locali ai vincoli di finanza pubblica, di “pareggio di Bilancio”, di sistema degli equilibri, di comunicazioni e di sanzioni, alleggerendo i vincoli preesistenti;
- in particolare all'art. 1 – **i commi da 819 a 826 sanciscono a decorrere dal 2019, il definitivo superamento del saldo di competenza (pareggio di Bilancio)** in vigore dal 2016 e più in generale delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di Bilancio; **stabiliscono che dal 2019** il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari di bilancio disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, che gli Enti si considereranno *“in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo”* desunto *“dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto”*; **stabiliscono** inoltre che relativamente al saldo finale di competenza 2018 restano fermi, a pena di sanzione, solo gli obblighi connessi all'invio del monitoraggio e della certificazione, di cui ai commi da 469 a 474 dell'art. 1 della Legge n. 232/2016, che avranno pertanto solo valore conoscitivo, esplicitando l'abbandono delle sanzioni in caso di mancato rispetto del vincolo di pareggio di Bilancio nell'anno 2018; **ancora dispongono a decorrere dall'anno 2019**, la cessazione dei commi della Legge n. 232/2016 inerenti l'obbligo del pareggio di bilancio e del regime sanzionatorio; **il comma 904** conferma, con modificazioni, le sanzioni di cui all'art. 9 comma 1-quinquies del D.L. 113/2016 convertito in legge n. 146/2016 – comportanti il divieto di assunzione a qualsiasi titolo (previste per gli Enti in caso di non approvazione entro i termini stabiliti dalla legge, dei Bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e di mancata trasmissione dei relativi dati alla BDAP della RGS entro 30 giorni dal termine previsto per la loro approvazione);

Considerato, come anzidetto in premessa:

- che è stato differito al 28/02/2019 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019-2021;
- che il Comune di Reggio Emilia ha già approvato con Deliberazione G.C. 14/12/2018 N. 217, immediatamente esecutiva, lo Schema di Bilancio 2019-2021, la nota di aggiornamento al DUP, la relazione dei Revisori ed i relativi allegati, ed ha depositato i suddetti documenti contabili in data 21/12/2019, avviando in tal modo l'iter per l'approvazione del Bilancio previsionale 2019-2021 da parte del Consiglio Comunale nel mese di Gennaio 2019;
- **che provvederà successivamente alla sua approvazione, alla trasmissione dei dati relativi alla BDAP, entro gli anzidetti termini previsti dalla norma;**

Valutato pertanto, sulla base dell'attuale vigente normativa nonché dei documenti di programmazione dell'Ente e delle condizioni soggettive del Comune di Reggio Emilia, che si possa allo stato attuale procedere, **anche per l'anno 2019 ad effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato** nel limite del regime vincolistico vigente e sopra citato, di tutto quanto autorizzato dalla Deliberazione G.C. 214 del 14.12.2018 di approvazione del PTFP 2019-2021, nonché degli impegni già assunti e di quanto già precedentemente autorizzato nel Piano Triennale dei Fabbisogni 2018-2020 e precedenti di cui in particolare alla Deliberazione G.C. 22.06.2017 n. 98;

Preso atto che nella suddetta **Deliberazione G.C. 214 del 14.12.2018, di approvazione del Piano triennale dei Fabbisogni di personale 2019-2021** si autorizzava, **al punto 1) del dispositivo**, quanto riportato in sintesi:

“1. di approvare, per tutte le motivazioni esposte in premessa, il “Piano triennale dei fabbisogni di personale PTFP anni 2019 – 2020 – 2021 - Piano annuale 2019 stralcio”, secondo quanto

rappresentato in premessa e con tutto quanto contenuto nel presente provvedimento, che viene complessivamente autorizzato così come dettagliatamente indicato ai Capoversi delle premesse di seguito riportati, nei limiti e con le modalità in essi stabiliti:

Capoversi delle premesse:

...omissis...

5 - RICOGNIZIONE FABBISOGNI – PIANO DEI FABBISOGNI 2019-2020-2021

Punto 5.3) ASSUNZIONE TRAMITE MOBILITA' VOLONTARIA AI SENSI DELL'ARTICOLO 30 DEL D.LGS. 165/2001 E S.M.I. - MOBILITA' PER INTERSCAMBIO

...omissis...”;

Richiamato pertanto in stralcio, quanto previsto al suddetto Capoverso “5 - **RICOGNIZIONE FABBISOGNI – PIANO DEI FABBISOGNI 2019-2020-2021**” delle premesse della suddetta Deliberazione, come più sotto riportato:

“...omissis...

STRUMENTI DI RISPOSTA POSSIBILE

...A fronte dei complessivi fabbisogni evidenziati di diverse professionalità e categorie, di cui alcune ritenute irrinunciabili, **sono stati collegati e messi “in sinergia” tutti i vari strumenti di reclutamento a disposizione, coerentemente ed in relazione:**

...omissis...

- alle procedure di mobilità volontaria tra Enti, per fabbisogni corrispondenti ad ulteriori posti messi in copertura/ professionalità / Servizi - che non comportano utilizzo di budget assuntivo, anche al fine di contenere / diversamente finalizzare e contemperare l'utilizzo del budget assunzionale a disposizione per nuove assunzioni - già autorizzate nel precedente Piano triennale 2018-2020, in parte ancora in corso di svolgimento / perfezionamento e a nuove procedure da autorizzare;

...omissis...

- Inoltre dovranno essere ultimate nel corso del 2019 (qualora non concluse) le residuali procedure di Mobilità volontaria tra Enti ex art. 30 D.Lgs. 165/2001 e smi, indette - al fine di dare coordinata attuazione ai processi di mobilità e di reclutamento del personale ed “integrando” tra loro le due diverse modalità secondo i fabbisogni e le esigenze organizzative dell’Ente, come indicato dall’art. 6 del D. Lgs. 165/2001, novellato dal D.Lgs. 75/2017 - per tutte le professionalità individuate nel precedente Piano triennale 2017-2019 ed ulteriormente richiamate, con l’aggiunta di nuove procedure autorizzate, anche nel PTFP 2018-2020, ed alcune delle quali non si sono ritrovate. Altre procedure di mobilità volontaria tra Enti dovranno essere indette secondo quanto più sotto indicato allo specifico capoverso, auspicando di ritrovare con tale modalità ulteriore personale idoneo, rispondente ai fabbisogni già evidenziati da assumere in servizio, in caso di necessità.
...omissis...”;

Richiamato ancora il punto **5.3) ASSUNZIONI TRAMITE MOBILITA' VOLONTARIA AI SENSI DELL'ARTICOLO 30 DEL D.LGS. 165/2001 E S.M.I. - MOBILITA' PER INTERSCAMBIO** del capoverso 5 delle premesse, i cui contenuti sono stati integralmente approvati, al punto 1) del dispositivo della suddetta deliberazione, e nel quale si prevede in particolare quanto segue:

“ANNO 2019 - 2020

In relazione alla necessità di compiere azioni “integrate” dei vari strumenti reclutativi a disposizione, tenuto conto dei complessivi fabbisogni di personale delle strutture dell’Ente ai quali, per varie ragioni, non si può far fronte unicamente mediante indizione di nuovi concorsi o utilizzo di graduatorie concorsuali pubbliche (poiché, ad esempio, il solo budget assuntivo come quantificato ex lege non è sufficiente a garantire e a rispondere a tutte le esigenze di risorse dell’Ente o per assenza di posti di turn-over) – **dando coordinata attuazione ai processi di mobilità e di reclutamento del personale**, come indicato anche da ultimo dall’art. 6 del D. Lgs. 165/2001, novellato dal D.Lgs. 75/2017, e come da sempre effettuato anche dal Comune di Reggio Emilia - **si era reso necessario** già nel corso del 2017 nell’ambito del relativo Piano triennale dei Fabbisogni 2017-2019, confermato ed ulteriormente ampliato per 2 nuove procedure poi, anche nell’ambito del successivo PTFP 2018-2020 (Delib. G.C.08/05/18 N. 88), **ricorrere alla modalità di “reclutamento per mobilità”, autorizzando l’indizione di un notevole numero di specifici Bandi di Mobilità volontaria tra Enti, ai sensi di quanto previsto dall’art. 30 del Decreto legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii., con finalità “integrative” rispetto al budget a disposizione, mediante altre procedure ritenute “neutre” per**

la finanza pubblica, poiché tali assunzioni se effettuate tra Enti sottoposti a regime limitativo delle assunzioni, non incidono sul Budget assuntivo a disposizione, ed inoltre in relazione alla necessità di ripianare posti vacanti in Dotazione Organica di nuova istituzione (nati mediante trasformazione di altri meno strategici) creati a potenziamento di talune professionalità oggi indispensabili in relazione ai progetti, investimenti e fabbisogni dell'Ente, che non potrebbero essere coperti (in quanto neo istituiti) mediante utilizzo di graduatorie concorsuali già esistenti.

Le procedure scaturenti dai suddetti Bandi di Mobilità, sono state tutte espletate nel corso del 2018 (ad eccezione dell'ultima autorizzata dal PTFP 2018-2020 per 1 **"Funzionario Reti Culturali" Cat. D**, da assegnare al Servizio Istituzioni Culturali – UOC BIBLIOTECHE, **in corso di pubblicazione**); diverse procedure si sono positivamente concluse con trasferimento dei dipendenti individuati; altre sono andate inizialmente deserte e sono state ulteriormente ripubblicate; altre già concluse, sono in sospenso, in attesa del definitivo nulla-osta ai trasferimenti dei soggetti individuati e si auspica che trovino perfezionamento e conclusione (con il trasferimento per cessione del contratto di lavoro del personale individuato) nel corso del 2019, sperando di ritrovare con tale modalità reclutativa anche ulteriore personale corrispondente ai fabbisogni di professionalità già evidenziati. Si segnala comunque per tale istituto, una forte difficoltà e criticità dovuta alla generale carenza di "disponibilità" alla concessione della mobilità da parte degli Enti di provenienza. Si specifica che l'effettiva assunzione di tali figure era già stata autorizzata dal primo momento utile nel corso del 2018.

Si conferma inoltre l'autorizzazione al recepimento tramite mobilità, anche di ulteriore eventuale personale, positivamente valutato e dichiarato idoneo nelle procedure derivanti dai suddetti Bandi di Mobilità - "ad integrazione" delle operazioni di reclutamento dall'esterno già autorizzate - stante l'elevato fabbisogno di personale di diverse professionalità e la carenza di facoltà assunzionali - in caso di ulteriori necessità e scoperture di posti che dovessero verificarsi in corso di 2019 (ad esempio per: "Gestore Processi di Comunicazione", "Funzionario Amministrativo", ecc.). Si autorizza pertanto la Dirigente del Servizio "Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione" ad effettuare tutte le relative valutazioni e a procedere ad eventuali ulteriori assunzioni per mobilità - "neutre" per la finanza pubblica e che non impattano sull'ordinario budget assunzionale - in caso di necessità, valutando le disponibilità finanziarie e di Bilancio dell'Ente, nonché di Dotazione Organica .

... Omissis...

"Si ricorda che, come già indicato nelle precedenti Deliberazioni G.C. 22/06/2017 n. 98 e G.C. 08/05/2018 n. 88, la spesa relativa alle assunzioni per mobilità ai sensi dell'art. 30 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii., non rientra nel budget di spesa virtuale in ragione annua disponibile per "nuove assunzioni", qualora la stessa venga effettuata tra Enti sottoposti a discipline limitative nelle assunzioni anche differenziate, in quanto tali operazioni sono considerate "neutre" per la P.A., e pertanto non incidono e non vanno imputate nella quota di budget destinato a "nuove assunzioni" (cfr. art. 1 comma 47 della Legge 30.12.2004 n. 311; Corte Conti Sez. Riunite n. 59/CONTR/2010 e Corte Conti Sez. Autonomie 21/SEZAUT/2009/QMIG; Corte Conti Lombardia n. 80/2011/PAR; Emilia Romagna n. 3/2012/PAR; Corte Conti Toscana Del. n. 244/2015/PAR); qualora le procedure di mobilità vengono attuate con riferimento a dipendenti provenienti da Enti non sottoposti a discipline limitative delle assunzioni e della spesa di personale, esse devono essere imputate in quota "nuove assunzioni" e pertanto nell'ambito del Budget assuntivo a disposizione. "

Richiamato inoltre il punto 5) del dispositivo della suddetta Deliberazione G.C. 14.12.2018, n. 214, che testualmente recita:

"5. di autorizzare e di dare mandato alla Dirigente del Servizio "Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione" di provvedere, con propri atti, all'indizione dei Bandi di Concorso Pubblico, dei Bandi di Mobilità volontaria tra enti, approvati con la presente deliberazione, nonché a tutti gli adempimenti indicati e conseguenti alla presente deliberazione, ivi comprese le assunzioni mediante scorrimento di graduatorie concorsuali pubbliche, di quelle di Cat. B con applicazione del diritto di precedenza, con le modalità e secondo i complessivi indirizzi della Giunta indicati negli specifici capoversi delle premesse più sopra approvati";

Richiamato l'art. 30 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 che recita:

1. Le amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante passaggio diretto di dipendenti di cui all'articolo 2, comma 2, appartenenti a una qualifica corrispondente e in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento, previo assenso dell'amministrazione di appartenenza. Le amministrazioni, fissando preventivamente i requisiti e le

competenze professionali richieste, pubblicano sul proprio sito istituzionale, per un periodo pari almeno a trenta giorni, un bando in cui sono indicati i posti che intendono ricoprire attraverso passaggio diretto di personale di altre amministrazioni, con indicazione dei requisiti da possedere.

...omissis...

2-bis. Le Amministrazioni, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità di cui al comma 1..... omissis...";

Considerato:

- che con Determinazione Dirigenziale n. 206 di RUAD del 15.02.2018 si è proceduto ad indire, tra gli altri, Bando di mobilità volontaria esterna per la copertura di n. 1 posto vacante di "GESTORE PROCESSI DI COMUNICAZIONE" (Categoria C) riservato a personale in servizio a tempo indeterminato proveniente da altra Pubblica Amministrazione soggetta a regime di limitazione delle assunzioni ai sensi di legge (regime vincolistico) ed in regola con le prescrizioni del patto di stabilità interno / concorso ai vincoli di finanza pubblica per l'anno precedente, interessato al trasferimento presso questo Ente mediante Mobilità volontaria tra Enti di cui all'art. 30 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i. e in attuazione di quanto disposto da Deliberazione G.C. 22.06.2017 n. 98 avente ad oggetto "Piano Triennale dei fabbisogni per gli anni 2017 – 2018 - 2019. Piani annuali 2017 – 2018" e confermato nella Deliberazione G.C. 08.05.2018, n. 88 di ID;
- che, al termine delle procedure selettive la Commissione Giudicatrice, nominata con D.D. n. 506 di RUAD del 05.04.2018, ha rassegnato il verbale dei propri lavori, dal quale risultava il ritrovamento di una unica persona da recepire in mobilità volontaria tra Enti che, interpellata in merito al passaggio in mobilità, ha dichiarato di rinunciare al trasferimento (cfr. D.D. n. 1078 di RUAD del 09.07.2018 di presa d'atto della conclusione con esito negativo della procedura selettiva per mobilità volontaria fra enti per la copertura di un posto di Gestore processi di comunicazione);
- che, in relazione al permanere delle esigenze di rafforzare l'organico assegnato all'URP cittadino mediante procedura di mobilità volontaria esterna, si è proceduto, con D.D. 07.09.2018, n. 1375 di RUAD, a riaprire i termini di pubblicazione e di presentazione delle domande di partecipazione del bando di mobilità volontaria esterna ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., per la copertura di n. 1 posto di Gestore processi di comunicazione e a pubblicare, in data 10.09.2018, nuovo bando di Mobilità volontaria esterna;
- che la suddetta procedura pubblica di mobilità si è conclusa - come risulta dal Verbale finale rassegnato dalla Commissione Giudicatrice ed approvato con Determinazione Dirigenziale RUAD n. 1906 del 05.11.2018 - con esito positivo e con l'individuazione di due candidati dichiarati idonei al profilo di "Gestore Processi di Comunicazione" Cat. C, e precisamente i signori T.M. - idoneo con punti 27/30 e S.F. idonea con punti 26/30;
- che nella suddetta Determinazione Dirigenziale RUAD n. 1906 del 28.11.2018 di approvazione del Verbale, al punto 2) del dispositivo, si specificava quanto segue:
"2. di prendere atto di quanto segue:
... omissis ...;"
 - che si provvederà a richiedere NULLA OSTA definitivo alla mobilità all'Ente di appartenenza per il candidato dichiarato idoneo e con l'attribuzione del punteggio maggiore, che si è dichiarato disponibile al trasferimento presso l'Amministrazione di Reggio Emilia, signor T.M.;

Considerato pertanto che, a seguito dell'esito della procedura di mobilità volontaria tra Enti, si è provveduto in data 10.12.2018 con comunicazione inoltrata via PEC, a richiedere apposito nulla osta definitivo al transito in mobilità per il Signor T.M. - alla Dott.ssa Stefania Lugari, Dirigente del IV Settore del Comune di Scandiano, di cui lo stesso è dipendente, con proposta di decorrenza indicativamente dalla metà del mese di gennaio 2019, dichiarando nel contempo la disponibilità del Comune di Reggio Emilia all'attivazione di un comando funzionale, a tempo parziale e successivo al trasferimento definitivo, da concordare tra le parti interessate;

Vista:

- la comunicazione trasmessa via PEC in data 09.01.2019 dal Comune di Scandiano – acquisita agli atti del Comune al n. 4405 di P.G. - nella quale si dichiarava la disponibilità al rilascio del nulla osta definitivo al trasferimento in mobilità del signor T.M. con decorrenza 01.02.2019 e, contestualmente, veniva richiesto al Comune di Reggio Emilia la disponibilità a concedere in comando lo stesso, per tre giorni la settimana, con decorrenza 01.02.2019 e fino al 01.06.2019 per un totale di 18 ore settimanali;

- i successivi contatti intervenuti tra il Comune di Reggio Emilia e il Comune di Scandiano in merito alle modalità di attuazione del comando del Signor T.M. presso il Comune di Scandiano che, pur mantenendo inalterato il totale delle ore da effettuare presso il Comune di Scandiano, si articolerà su due giornate (martedì e giovedì) anziché su tre come inizialmente proposto;
- la successiva comunicazione del Comune di Reggio Emilia del 11.01.2019 nella quale si confermava la data del 01.02.2019 per il passaggio in mobilità del signor T.M. presso il Comune di Reggio Emilia e con assegnazione al Servizio Comunicazione e Relazioni con la città, con contestuale comando dello stesso per due giorni la settimana, pari al 50% del tempo lavoro dello stesso, fino alla data del 01.06.2019;

Tenuto conto, a tal proposito:

- che ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 comma 47 della Legge n. 311/2004 e come da giurisprudenza consolidata, *“in vigenza di disposizioni che stabiliscono un regime di limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, sono consentiti trasferimenti per mobilità, anche intercompartimentale, tra amministrazioni sottoposte al regime di limitazione...omissis”*;
- che pertanto le assunzioni per mobilità volontaria tra Enti, ai sensi dell'art. 30 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii., anche intercompartimentale, se effettuate tra Enti sottoposti a regime di limitazione (di spesa) anche differenziate, sono considerate “neutre” per la P.A., e pertanto non incidono e non vanno imputate nella quota di budget destinato a “nuove assunzioni”;
- che - come si rileva da comunicazione del Comune di Scandiano del 08.10.2018 a firma della Dirigente del IV Settore, dott.ssa Stefania Lugari - *“Si dichiara che il Comune di Scandiano è una pubblica amministrazione, soggetta a regime di limitazione delle assunzioni ai sensi di legge (regime vincolistico) ed in regola con le prescrizioni del patto di stabilità interno / concorso ai vincoli di finanza pubblica per l'anno precedente”*;
- che pertanto tale mobilità provenendo da Ente sottoposto a regime di limitazione della spesa di personale è considerata “neutra” secondo i principi di giurisprudenza consolidata, e pertanto non rientra e non viene conteggiata nella quota di Budget assunzionale ordinariamente vigente per le “nuove” assunzioni di soggetti esterni alla P.A.;

Preso atto che la spesa necessaria a tale assunzione per mobilità volontaria tra Enti:

- è già stata autorizzata dalla sopraccitata Deliberazione G.C. 08.05.2018, n. 88 e, da ultimo, confermata nella Deliberazione G.C. 14.12.2018 n. 214 di I.D.;
- è già prevista nel Bilancio Pluriennale 2018-2020 con riferimento all'esercizio 2019 e pertanto troverà integrale copertura nei complessivi capitoli di spesa relativi al personale;
- è coerente con tutti gli attuali vincoli in materia di riduzione programmata della spesa di personale e di incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente;
- non incide e non viene imputata sul totale Budget di spesa virtuale in ragione annua già disponibile per il 2019 trattandosi di mobilità tra Enti sottoposti entrambi a regime limitativo delle assunzioni ed in regola con le prescrizione previste dal Patto di Stabilità;

Richiamato, in merito al comando in uscita verso il Comune di Scandiano da attivare a seguito del recepimento in mobilità del signor T.M. - nato il 15.01.1965 - il punto **5.4.B) COMANDI / UTILIZZO TEMPORANEO DI PERSONALE DI ALTRI ENTI** del capoverso 5 delle premesse, i cui contenuti sono stati integralmente approvati, al punto 1) del dispositivo della suddetta deliberazione, e nel quale si prevede in particolare quanto segue:

“5.4. B) COMANDI / UTILIZZO TEMPORANEO DI PERSONALE DI ALTRI ENTI

*Si autorizzano inoltre ancora, qualora ritenuti indispensabili, per tutto il triennio 2019-2021, nello spirito di collaborazione tra Enti della Pubblica Amministrazione, **comandi / interscambi / distacchi / assegnazioni funzionali** temporanee e per periodi limitati, di personale sia in entrata presso il Comune che in **uscita**, per la realizzazione di progetti o di attività temporanee, in particolare qualora se ne ravvisi la necessità per la soluzione immediata di problematiche urgenti, e/o per impellenti necessità organizzative connesse principalmente ai fabbisogni di personale già evidenziati al presente capoverso 5, ai sensi di quanto previsto dalla legge, nei limiti della capacità di Bilancio e della spesa di personale in generale, sentiti i Dirigenti interessati.*

Il Dirigente del Servizio “Gestione e sviluppo del Personale e dell’Organizzazione” è autorizzato pertanto a procedere in tal senso, con propri atti, al verificarsi delle situazioni.”

Visto l'art. 18 - Sezione C del Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia, e in particolare il comma 3, che precisa che gli oneri finanziari per tutta la durata del comando, sono a carico dell'Ente presso il quale il lavoratore opera funzionalmente;

Ritenuto pertanto - contestualmente al recepimento in mobilità che avverrà dal 01.02.2019 - di poter disporre il comando a tempo parziale 50% (18 ore settimanali) del dipendente signor T.M. - a decorrere da pari data (01.02.2019) e così fino al 01.06.2019 presso il Comune di Scandiano, preso atto, a tal proposito, del parere favorevole espresso dalla Dirigente del Servizio Comunicazione e Relazioni con la città, Dott.ssa Nicoletta Levi, nonché del consenso espresso dal dipendente stesso;

Visti:

- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL approvato con D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 ed in particolare gli artt. 107 (funzioni e responsabilità della dirigenza) e 183 commi 7 e 9 (impegni di spesa) e 151 comma 4 (principi in materia di contabilità);
- il Decreto Legislativo n. 165/2001, art. 4 - 2° comma;
- la Circolare Ministero dell'Interno 22.06.1993, n. 6;
- l'art. 59 e 60 dello Statuto Comunale;
- il Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- l'art. 32 del vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- il vigente CCNL relativo al personale del comparto Funzioni Locali – triennio 2016-2018;

Visto l'incarico attribuito dal Sindaco Vecchi in data 23.05.2015, P.G. n. 21357 alla Dr.ssa Giubbani Battistina, della direzione del Servizio "Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione" dal 01.06.2015 e fino alla scadenza del contratto a tempo determinato (leggasi 31.12.2019);

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

DETERMINA

1. di recepire in servizio a tempo indeterminato e pieno – per tutte le motivazioni esposte in narrativa – in attuazione di quanto disposto da Deliberazione G.C. n. 98 del 22.06.2017, confermato con deliberazione G.C. n. 88 del 08.05.2018 e ulteriormente ribadito, da ultimo con deliberazione G.C. 14/12/2018 n. 214 di ID, a ripiano di un posto vacante di "Gestore Processi di Comunicazione" cat. C previsto in copertura - tramite cessione del contratto di lavoro a seguito di Bando di Mobilità volontaria tra Enti di cui all'art. 30 del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i., a decorrere dal **01.02.2019**, previa sottoscrizione di contratto individuale di lavoro, con profilo di "GESTORE PROCESSI DI COMUNICAZIONE" (Categoria giuridica C1 – economica C2) – il sottogeneralizzato dipendente di altra pubblica amministrazione:

Signor T.M. con assegnazione al Servizio Comunicazione e Relazioni con la città, già dipendente del Comune di Scandiano;

2. di stabilire:

- che tale assunzione a tempo indeterminato e pieno, mediante acquisizione del contratto di lavoro dal Comune di Scandiano, si intende fatta ed accettata sotto l'osservanza delle condizioni tutte, diritti e doveri, previsti dal vigente "Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia";
- che il signor T.M. verrà inquadrato nella categoria giuridica C – economica C2 - con attribuzione del seguente trattamento economico:

Stipendio base	€ 1.695,34
Incremento economico	€ 40,43
Indennità di comparto	€ 45,80
Elemento Perequativo	€ 22,00
Anzianità Individuale	€ 8,88

3. di disporre altresì il comando, a decorrere dal 01.02.2019 e fino al 01.06.2019, presso il Comune di Scandiano per 18 ore settimanali del Sig. T.M.- che risulterà dipendente a tempo indeterminato del Comune di Reggio Emilia dal 01.02.2019 con profilo di "Gestore Processi di Comunicazione", Cat. Giuridica C1 ed Economica C2, a seguito del trasferimento per mobilità volontaria tra Enti;

4. di prendere atto che a seguito dell'assunzione a tempo indeterminato di che trattasi e del contestuale comando parziale, si verificherà la seguente spesa di **€ 21.173,41** al capitolo che nel Bilancio di Previsione 2019 sarà iscritto in sede corrispondente al cap. 4100 del Bilancio pluriennale 2019-2021 - Annuale 2019, "PERSONALE SERVIZIO COMUNICAZIONE" – Centro di Costo 0104 - e precisamente:

art. 1 € 16.646,70 - Competenze lorde - COGE HA – PD 3102
codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:
codice funzionale missione / programma: 01.11
codice piano dei conti integrato: 1.01.01.01.002
codice COFOG: 01.3.4
codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
codice SIOPE: 1101

art. 2 € 4.051,69 - Contributi a carico del Comune - COGE HC - PD 3104
codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:
codice funzionale missione / programma: 01.11
codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.001
codice COFOG: 01.3.4
codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
codice SIOPE: 1111

art. 2 € 475,02 - Contributi a carico del Comune (TFS) - COGE HC - PD 3104
codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:
codice funzionale missione / programma: 01.11
codice COFOG: 01.3.4
codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.003
codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
codice SIOPE: 1113

5. di dare atto che la spesa relativa al comando (comprensiva delle voci a fondo) di € 5.054,41 verrà imputata al Capitolo che nel Bilancio di Previsione 2019 verrà iscritto in corrispondenza del cap. 39350 del Bilancio Pluriennale 2019 – 2021, Annuale 2019 "Retribuzioni al personale comandato presso altri Enti e trasferito temporaneamente", Centro di costo 0115 e precisamente:

art. 1 € 3.948,94- Competenze lorde - COGE HA – PD 3102
codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:
codice funzionale missione / programma: 01.10
codice piano dei conti integrato: 1.09.01.01.001
codice COFOG: 01.1.1
codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
codice SIOPE: 1101

art. 2 € 995,68 - Contributi a carico del Comune - COGE HC - PD 3104
codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:
codice funzionale missione / programma: 01.10
codice piano dei conti integrato: 1.09.01.01.001
codice COFOG: 01.1.1
codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
codice SIOPE: 1111

art. 2 € 109,79 - Contributi a carico del Comune (TFS) - COGE HC - PD 3104
codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:
codice funzionale missione / programma: 01.10
codice piano dei conti integrato: 1.09.01.01.003
codice COFOG: 01.1.1
codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
codice SIOPE: 1113;

6. di prendere atto che il Comune di Scandiano provvederà al rimborso delle spese per il periodo di comando svolto dal 01.02.2019 al 01.06.2019 a seguito di nostra richiesta di rimborso;
7. di dare atto che tale spesa:
 - è già stata autorizzata da ultimo dalla più volte citata Deliberazione G.C. 14.12.2018, n. 214 di I.D.;
 - è già prevista nel Bilancio Pluriennale 2018-2020, con riferimento all'esercizio 2019 e pertanto troverà integrale copertura nei complessivi capitoli di spesa relativi al personale;
 - è coerente con tutti gli attuali vincoli in materia di riduzione programmata della spesa di personale e di incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente;
 - non incide e non viene imputata sul totale Budget di spesa virtuale in ragione annua già disponibile per il 2019, trattandosi di mobilità intercompartimentale tra Enti sottoposti entrambi a "regime di limitazione di spesa" di personale ed in regola con le prescrizione previste dal Patto di Stabilità (art. 1 co. 47 della L. 311/2004).

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo al Dirigente firmatario.

Ai sensi dell'art. 183, comma 7 del più volte citato T.U. approvato con D.Lgs. n. 267/2000 si trasmette il presente provvedimento alla Ragioneria Comunale per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
(Dott.ssa Giubbani Battistina)